

L'arte nell'Età repubblicana



L'ARCHITETTURA

- **Primo periodo repubblicano:** vennero restaurati edifici esistenti.
- Dalla **metà del IV sec. a.C.**, conclusa la conquista del Lazio, si realizzarono **nuovi interventi**.
- A Roma e nel Lazio sorsero **numerosi edifici sacri**.
- Vennero realizzate con un linguaggio originale **grandi opere civili**:
 - ponti
 - basiliche
 - strade
 - magazzini
- **Dal II sec. a.C.:** vennero eretti **portici continui attorno ai templi** per definire il luogo pubblico per eccellenza, il **foro**.



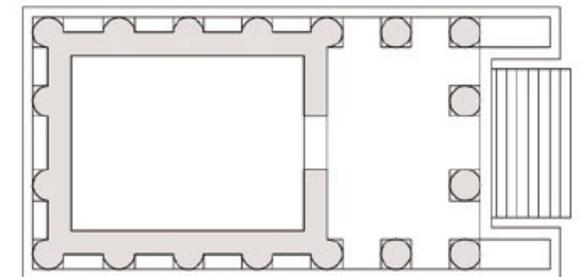
>> Area sacra di Largo Argentina a Roma, con i quattro templi di Età repubblicana, III-II sec. a.C. Veduta dall'alto.

L'ARCHITETTURA – I templi

- I templi romani si ispirano a **modelli precedenti**:
 - dei **templi etruschi** conservano lo sviluppo longitudinale e la facciata principale con ampia scalinata che conduce al pronaos profondo
 - si rifanno ai **templi ellenistici** per gli ordini architettonici di tradizione greca e la forma circolare a somiglianza delle *thóloi* greche
- I **monumentali santuari del Lazio** offrono un **repertorio completo delle nuove tecniche costruttive** e dei nuovi modelli di edifici in Italia centrale tra il II e il I sec. a.C.; concepiti come un organismo unitario, presentano terrazze e ampie scalinate, sostenute da strutture ardite.

TEMPIO DELLA FORTUNA VIRILE

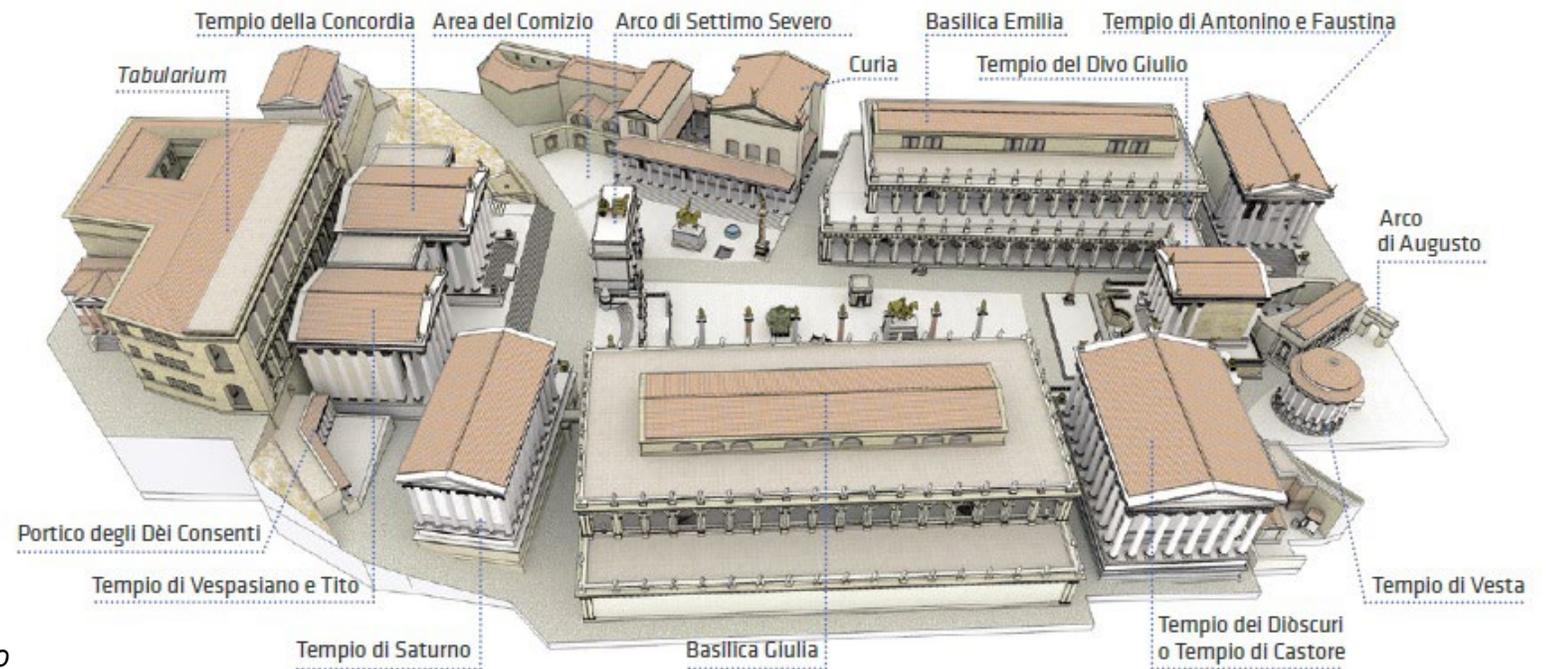
- dedicato a Portunus, la divinità protettrice del *Porto Tiberino*
- risale al IV o III secolo a.C., ma è giunto a noi nella forma attuale dopo i restauri del II e I secolo a.C.
- è un tempio ionico tetrastilo e pseudoperiptero, in quanto le colonne sono addossate alla cella, quindi hanno sezione dimezzata
- posto su un alto podio ha accesso frontale



>> Tempio della Fortuna Virile, IV-III sec. a.C., Roma. Veduta esterna e pianta.

L'ARCHITETTURA – Il *Foro Romano*

- Il *Foro Romano* era il **cuore della vita civile e religiosa della città**; esso riuniva le caratteristiche dell'*agorà* e dell'*acropoli* greche.
- Il suo sviluppo, **dal V sec. a.C. alla tarda età imperiale**, fu eterogeneo: era un insieme di piazze porticate, templi ed edifici che ospitavano istituzioni politiche e uffici pubblici.
- Il primo nucleo occupava il **fondovalle** dominato dai colli Capitolino e Palatino.
- L'area era attraversata dalla via Sacra (***Ver Sacrum***), che saliva al Campidoglio, lambendone le pendici orientali.
- **Dal II sec. a.C.** il disegno del Foro assunse **una certa regolarità**, con la costruzione di quattro basiliche e l'erezione del ***Tabularium*** (Archivio di Stato), progettato da **Lucio Cornelio**, come sfondo verso il Campidoglio.



➤➤ Ricostruzione prospettica del *Foro Romano* nella prima Età imperiale.

LA SCULTURA – Il rilievo storico

- Dal **II sec. a.C.** alla scultura viene affidato un **compito celebrativo**; in questo contesto trova particolare diffusione il **rilievo storico**.
- Le opere assumono una **connotazione descrittiva**, in cui anche **il dettaglio** acquista il valore di documento storico.
- La scultura, soprattutto **alla fine del II sec. a.C.**, è espressione dell'**eclettismo** dell'arte romana; essa si confronta con la **tradizione etrusca e greca**, dalle quali trae numerosi modelli.



>> Copia dell'*Ara di Domizio Enobarbo*, 113 a.C. ca. Marmo, h. 78 cm. Mosca, Museo Puškin.

L'ARA DI DOMIZIO ENOBARBO

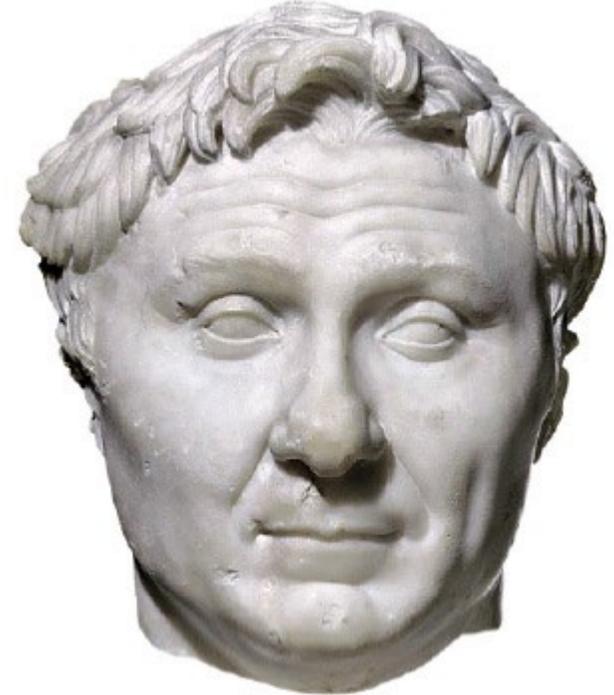
- le dimensioni lasciano supporre che non si tratti di un'ara, ma più probabilmente di un grande basamento per gruppi di statue
- presentava fregi sui quattro lati, diversi tra loro nello stile e nell'iconografia
- nonostante diversi elementi stilistici evidenzino il rapporto con la cultura greca, sia neoattica sia ellenistica, l'opera manifesta la concezione narrativa e didascalica della tradizione romano-italica

LA SCULTURA – I ritratti

- Il **ritratto romano** sintetizza:
 - il **realismo descrittivo** dell'**arte etrusca**, caratterizzato dalla fedeltà dei **tratti fisionomici** per metterne in luce la personalità
 - il **naturalismo ellenico**, caratterizzato dal **dettaglio dei lineamenti** e la sfera degli aspetti psicologici ed emotivi
- Per molto tempo si è verificata una distinzione in **due generi di ritratti**:
 - **ritratto privato**, soprattutto nell'aristocrazia senatoriale
 - **ritratto ufficiale**, volto a celebrare uomini illustri della città

RITRATTO DI POMPEO MAGNO

- raffigura Gneo Pompeo Magno, politico rivale di Cesare
- è una copia di un busto della metà del I secolo a.C., forse dello scultore greco Pasitele, realizzata nell'Età di Tiberio o di Adriano
- media tra lo stile del ritratto ellenistico e l'asprezza verista del ritratto romano del I secolo a.C., derivata anche dallo stile medio-italico



>> *Pompeo Magno*, copia di Età tiberiana di un originale del 60-50 a.C. Marmo, 26 cm. Copenaghen, Ny Carlsberg Glyptotek.

© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Chiara Del Monte, Mario Scalvini

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali.**

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: DeAgostini Picture Library/Scala, Firenze; Alamy Photo Stock via IPA Agency: Vito Arcomano.